

La bellezza **va di pari passo** con la sostenibilità



GIOVANNI IURZA
Fondatore e CEO di
Greenlam Decolan SA

Focus sull'impegno etico delle aziende produttive di laminati HPL.

Il settore dei laminati e compatti HPL, nel corso degli ultimi anni ha subito diversi cambiamenti, in favore di un'ottica decisamente più ecologica. A seguito dell'introduzione delle **leggi a livello europeo che limitano l'utilizzo della formaldeide a 124 µg/metro cubo**, le aziende produttrici hanno riformulato i loro prodotti e rivisto i processi di realizzazione. Per andare incontro a esigenze sempre più votate alla sostenibilità, diverse aziende sono andate oltre, abbracciando una politica ecologica a 360°. Lo sviluppo di strategie sostenibili, infatti, favorisce, non solo la salvaguardia del nostro pianeta ma anche la longevità dell'azienda stessa. Una sempre **maggior attenzione ai temi della governance ambientale, sociale e aziendale (ESG)** sta diventando un punto critico per tutte le aziende di buon livello. Per un'industria, essere sostenibile va di pari passo con il fissare dei valori a lungo termine prendendo in considerazione il modo in cui la propria organizza-

zione opera negli ambienti ecologici, sociali ed economici.

Per molte aziende la sostenibilità è il fulcro della propria attività: alcune istituiscono all'interno dell'azienda un gruppo dedicato di esperti che si accerta che stiano andando nella direzione giusta, altre fanno della responsabilità ambientale una vera e propria bussola di orientamento per tutta l'attività. Per molte aziende nel settore dei laminati, la sostenibilità può andare di pari passo con la bellezza nei propri

Diversi siti produttivi usano un processo di acqua calda pressurizzata. In questo modo i prelievi da falde acquifere locali vengono drasticamente ridotti, come anche lo scarico di acque reflue.

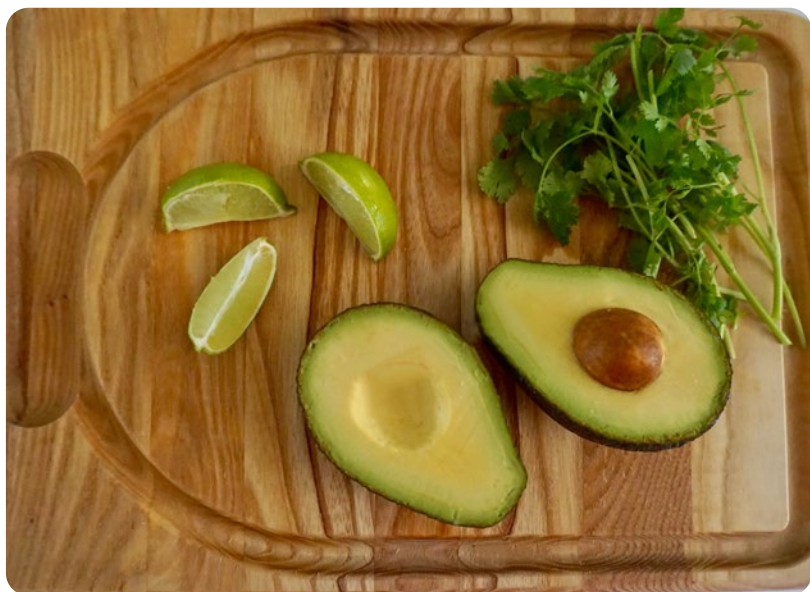
prodotti. L'impegno di ciascuna azienda deve essere quello di rendere i laminati più sostenibili in modo tale che vi sia un impatto positivo sia per il pianeta che per i nostri collaboratori e clienti.

Essere un'azienda sostenibile

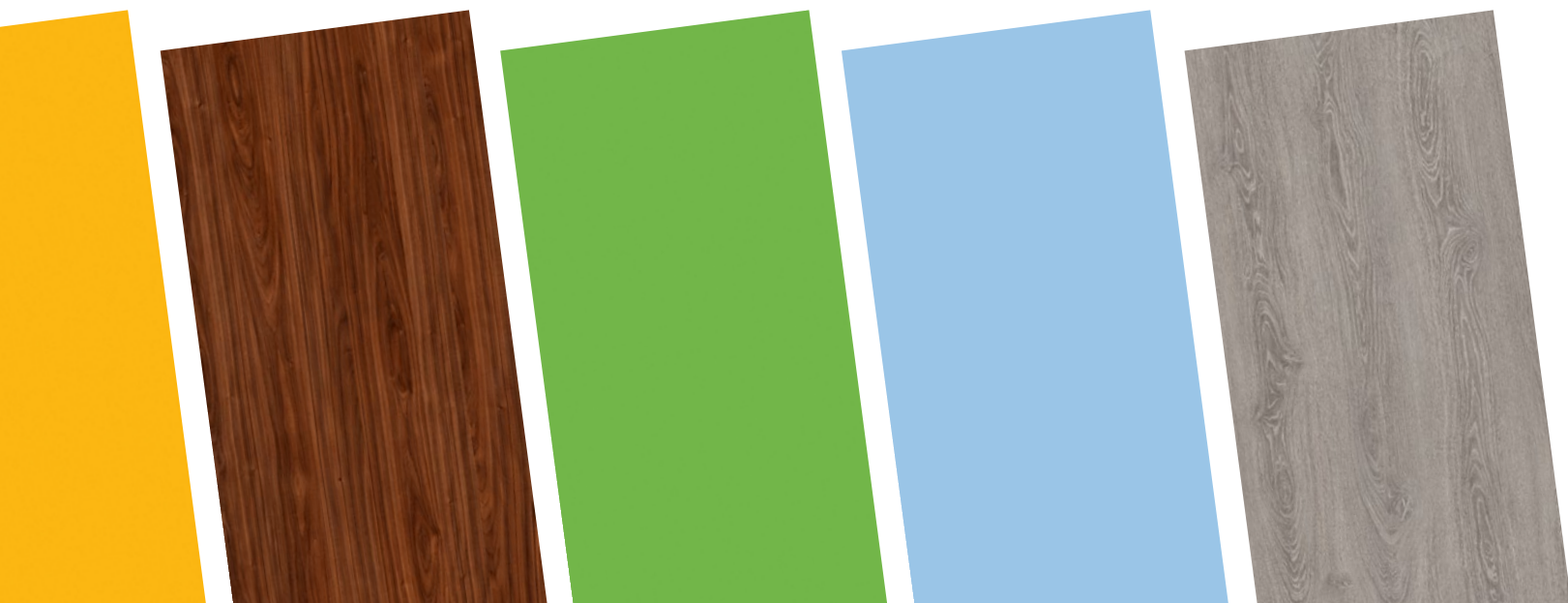
Di fatto, le politiche aziendali da intraprendere sono molteplici e versatili: per fare un esempio, diversi siti produttivi usano un processo di acqua calda pressurizzata. In questo modo i prelievi da falde acquifere locali vengono drasticamente ridotti, come anche lo scarico di acque reflue. Vi è un notevole risparmio energetico nello scaldare l'acqua in quanto **l'acqua pressurizzata ha un gradiente di calore stabile e ciò consente, a seconda dei volumi produttivi, un risparmio annuale fino a 8 milioni di litri di acqua e 80.000 Kwh di energia.** Parte dell'energia utilizzata dai siti produttivi può provenire da fonti rinnovabili: considerando che **le industrie del settore più importanti utilizzano quantità pari a 13 milioni di chili di biocarburante,** possono andare a compensare 1,16 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂ se sono fornite di un impianto fotovoltaico che produce 0,3 milioni di Watt di energia all'anno. **Le acque reflue della produzione possono venire completamente recuperate e riciclate diventando acque utilizzabili per l'irrigazione.**

I materiali necessari per un processo sostenibile

Altro ruolo importante nel processo di sostenibilità aziendale è giocato dal settore "ricerca e sviluppo". In un contesto di alto livello di governance, infatti l'attenzione è posta tanto all'ambiente quanto al sociale, per questo **è importante assicurarsi**



che tutti i laminati HPL siano completamente atossici e che niente che venga a contatto con il consumatore finale o che finisca nel suolo, sia inquinante. I componenti produttivi devono essere regolarmente testati e le resine melaminiche e fenoliche usate nel processo di impregnazione è opportuno che siano in gran parte di origine naturale-vegetale. Questo garantisce un prodotto finale privo di solventi e che permette alle aziende di aver accesso alle più importanti certificazioni internazionali (GREENGUARD®, GREENGUARD®, NSF® & EN 16516 solo per citarne alcune). I materiali che si prestano per essere utilizzati in un processo sostenibile sono molteplici e di origine naturale: alcune aziende internazionali, con centri ricerche interni, hanno ad esempio sviluppato una nuovissima tecnologia che permette di ottenere **resine**





derivate dai gusci di anacardi, permettendo loro di utilizzarla in grande percentuale consistente rispetto ad altre resine sintetiche, come anche la carta utilizzata che è in parte riciclata.

Oltre alle certificazioni sopracitate, i prodotti realizzati con un obiettivo volto alla sostenibilità, possono ottenere anche i certificati FSC® e PEFC, confermando l'impegno delle aziende verso un consumo sostenibile delle materie prime e la riforestazione. **In alcune zone soggette a riforestazione da parte delle aziende, vengono piantate specie arboree autoctone o che si possono adattare al microclima** e che possono portare beneficio anche in termini di economici alla popolazione locale e di biodiversità. Durante il World Environment Day 2022, ad esempio, Greenlam

SA ha sostenuto la campagna di **#OnlyOneEarth**, piantando **500 alberi in un solo giorno**, e promuovendo la riforestazione durante tutto il corso dell'anno sia da parte dei privati cittadini che da parte di altre aziende partner.

La realizzazione di prodotti con materiali naturali

L'allineamento con gli standard e le certificazioni di sostenibilità può aiutare a raggiungere un gruppo più ampio di clienti, tra cui enti governativi e aziende operanti nel settore medicale e farmaceutico. Un approccio aziendale incentrato sulla "sicurezza per i clienti" consente inoltre di venire incontro alle esigenze relative ai rischi di pandemia, portando a sviluppare, come standard produttivo, laminati certificati anti-batterici e antivirali. I laminati HPL di questo tipo possono essere usati persino nelle sale operatorie, nelle scuole e mense scolastiche dove i bimbi stanno molte ore a contatto con i banchi, in quanto sono ideati per il contatto alimentare, non contengono livelli di sostanze chimiche regolamentate dall'IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) o agenti cancerogeni elencati dall'OSHA.

"Dovremmo avere tutti l'obbligo morale di abbracciare una filosofia Green. Ai nostri figli e nipoti dobbiamo lasciare un posto accogliente, sano e sicuro in cui vivere". **G**

Un approccio aziendale incentrato sulla "sicurezza per i clienti" consente inoltre di venire incontro alle esigenze relative ai rischi di pandemia, portando a sviluppare, come standard produttivo, laminati certificati anti-batterici e antivirali.